

**MAGGIORI INVESTIMENTI PER  
LA SICUREZZA DEI NOSTRI CITTADINI.**

# **BASTA BUCCHE**

**MANIFESTO DEI SINDACI PER INCENTIVARE LA  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DELLA RETE STRADALE ITALIANA.**



## POCA MANUTENZIONE, TANTE VITTIME.

Dopo droga e alcool, la cattiva manutenzione delle strade rappresenta una delle cause principali degli incidenti che si registrano sulla strade italiane, che, nonostante ciò, hanno subito una netta riduzione di interventi sia in termini di quantità che di qualità.

In Italia ci sono 52 morti per milione di abitanti (la media UE è di 51 per milione di abitanti), il 21% sono motociclisti, a fronte di una media UE del 15%.

I dati diffusi da Siteb (Associazione dei costruttori e manutentori delle strade) evidenziano come i consumi di asfalto, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale italiana, si sono dimezzati rispetto al periodo precedente alla crisi economica in atto, passando dai 44 milioni di tonnellate del 2006 a 22,3 nel 2014. Un dato che ha riportato il nostro Paese ai consumi del 1985, quando la rete stradale del Paese era meno sviluppata e le vetture in circolazione molto meno numerose rispetto ad oggi.

## L'IMPEGNO DELLA POLITICA A SOSTEGNO DEI CITTADINI

Con la Risoluzione in Commissione 7-00635, è stato presentato un atto che intende impegnare il Governo ad attribuire carattere prioritario alla ricerca e allo stanziamento di risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale italiana in modo da aumentare la sicurezza nei trasporti e rilanciare un settore fondamentale per l'economia italiana. Inoltre, il Governo è chiamato ad assumere iniziative per risolvere l'incertezza relativa alle competenze sulla manutenzione delle strade provinciali che si è creata in seguito alla recente riforma delle province.

L'atto presentato lunedì 23 marzo 2015, rappresenta un grido di allarme lanciato allo Stato Centrale al fine di incentivare una politica attenta alle esigenze dei territori amministrati da Governi locali sempre più esasperati dai vincoli del Patto di Stabilità che non consente di fornire risposte conformi ed adeguate alle richieste dei loro cittadini.

Il testo Risoluzione in commissione 7-00635 del 23 marzo 2015, seduta n. 397, è consultabile attraverso il seguente link:

[http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo\\_17/showXhtml.Asp?idAtto=33990&stile=7&highLight=1&paroleContenute=%27RISOLUZIONE+IN+COMMISSIONE%27](http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_17/showXhtml.Asp?idAtto=33990&stile=7&highLight=1&paroleContenute=%27RISOLUZIONE+IN+COMMISSIONE%27)

# UN MANIFESTO E L'IMPEGNO DEI SINDACI

La sicurezza delle strade è un diritto inviolabile per tutti i cittadini.

La manutenzione della rete stradale italiana deve essere rilanciata con un impiego di risorse necessarie e sufficienti al fine di garantire il principio di sicurezza e di tutela.

L'obiettivo fissato dall'Unione Europea per il 2020, che prevede una diminuzione del 50% dei decessi stradali, deve coinvolgere gli Stati Centrali, i Governi e gli attori locali attraverso una programmazione d'interventi attenta e commisurata alle esigenze dei vari territori.

I sindaci chiedono al Governo di impegnarsi per attribuire carattere prioritario allo stanziamento di risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale italiana.

I sindaci chiedono di risolvere l'incertezza relativa alle competenze sulla manutenzione delle strade che si è creata in seguito alla recente riforma delle Province, e il taglio drammatico ai bilanci dei nuovi enti che non consente neppure di fare le manutenzioni indispensabili.

Legautonomie, che ha accolto favorevolmente l'atto di indirizzo proposto dalla IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, invita tutti gli amministratori d'Italia ad aderire al Manifesto.